

Camera Penale di Perugia "Fabio Dean"



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Consiglio direttivo della Camera Penale di Perugia esprime grave preoccupazione per le notizie apparse sulla stampa degli ultimi giorni a margine delle indagini preliminari riguardanti i cc.dd. presunti “dossieraggi” che, nel dar adito alla sconcertante prassi dell’anticipazione dei giudizi di colpevolezza, senza alcuna previa valutazione giudiziale, hanno confermato la necessità che dalla Procura della Repubblica non vengano rese pubbliche - o comunque sia consentito che siano rese pubbliche - intercettazioni e ogni altro atto soggetto a segreto investigativo, in violazione della presunzione di innocenza, ovvero, fatto ancora più grave, notizie riguardanti soggetti estranei alle indagini e/o argomenti irrilevanti per le stesse.

Nella ferma convinzione che la libertà di stampa ed il diritto di cronaca siano prerogative fondamentali in qualunque Stato democratico, stigmatizza la prassi, costante ed endemica, della pubblicazione di contenuti irrilevanti di atti d’indagine ed auspica in ogni caso una seria riforma dell’ordinamento giudiziario che porti ad eliminare tanto ogni influenza politica sulla magistratura, quanto carrierismo e correntismo all’interno della stessa, per giungere, anche attraverso l’improcrastinabile separazione delle carriere, a restituire la necessaria ed irrinunciabile credibilità.

Perugia, 14 marzo 2024

Il Consiglio Direttivo